

Licei in stage

Esistono diversi **tipi di stage**:

- **stage professionalizzanti** in senso stretto, come quelli frequentati da studenti degli istituti tecnici e professionali, coerenti con i relativi profili professionali e con orari consistenti, di difficile, ma non impossibile, realizzazione nei licei;
- i cosiddetti **stage "leggeri"** o "**osservazionali**", di durata limitata, che consentono un avvicinamento al mondo del lavoro a fini educativi e culturali, come occasione di conoscenza, dall'interno, di contenuti e meccanismi di funzionamento di un ambiente di lavoro, di apprendimento di regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto, di acquisizione di elementi per l'auto-orientamento;
- tra questi due estremi si collocano quegli **stage** che, pur non specificamente professionalizzanti, tuttavia indirizzano lo studente verso un'**area di professionalità** o un settore economico o una tipologia di ambiente di lavoro, che può rientrare tra le sue aspettative, fornendogli non una professionalità specifica, ma alcuni suoi presupposti;
- oltre a questi **stage**, che si svolgono in aziende pubbliche e private dei diversi settori economici, comunque esterne alla scuola, esiste una modalità di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro all'interno della scuola: è la cosiddetta "**impresa formativa simulata**", un'azienda virtuale che fa riferimento a un modello di azienda reale, con lo scopo di emularne l'attività, e che può sostituirsi oppure affiancarsi, nella programmazione di una scuola, allo svolgimento dello **stage** vero e proprio.

Nella ricerca delle **strutture ospitanti**, oltre all'utilizzo delle indicazioni ministeriali e degli uffici regionali, gli **insegnanti** possono svolgere un ruolo significativo affidandosi alla propria formazione culturale, alle conoscenze generali e specifiche del territorio in cui vivono, alle relazioni interpersonali. Ad esempio, chi è abituato a frequentare il **teatro**, potrà agevolmente prendere contatti con quell'ambiente per concordare un programma di collaborazione; chi ha alle spalle una formazione di tipo **archivistico** o **museale** o **archeologico**, potrà elaborare progetti di alternanza in questi settori; chi, dopo la laurea, abbia per un certo periodo lavorato in un'**industria**, potrà riallacciare i contatti con i datori di lavoro di allora; chi coltiva amicizie e conoscenze personali tra titolari di **imprese**, di **esercizi commerciali**, di **studi professionali**, potrà chiedere loro la disponibilità a ospitare degli studenti.

Con ciò non si intende sottovalutare la **dimensione istituzionale** acquisita dall'alternanza con le recenti normative, che porta a evitare ogni rischio di diletterantismo, e che anzi richiede accurate indagini di monitoraggio del territorio nella ricerca delle sedi adeguate agli **stage**, e la necessità di un'**organizzazione giuridico-amministrativa** a cura di specifiche competenze professionali dentro e fuori la scuola.

Anche perché in seguito alla legge 107 sono cresciute da parte di studenti e famiglie le aspettative sul **valore formativo e orientativo** dello **stage**.

Proviamo a riepilogare le **tipologie di strutture** adatte a studenti liceali:

- il settore delle **istituzioni culturali**, pubbliche e private, quali teatri (di prosa e musicali), musei, biblioteche, archivi: in esso gli stagisti possono apprendere rudimenti delle specifiche professioni interessate (ad esempio, i mestieri che stanno "dietro le quinte" dei teatri, i sistemi di catalogazione bibliotecaria e altre funzioni di biblioteconomia, i sistemi di archiviazione dati e documenti, oltre a funzioni di supporto agli uffici amministrativi, agli sportelli, al pubblico, alla bigliettazione ecc.);
- sedi di **associazioni culturali**, fondazioni, agenzie che operano nel settore della cultura, della comunicazione e del turismo, dello sport e del tempo libero: possono avvalersi di studenti in **stage** per la loro attività corrente oppure per l'organizzazione di specifiche iniziative, come convegni, mostre, progetti vari;
- **case editrici**, redazioni di giornali e riviste, TV e radio private: altro settore interessante dove indirizzare i nostri studenti;
- **centri di ricerca** dell'Università e di altri istituti pubblici e privati: qui studenti particolarmente motivati possono svolgere periodi di stage imparando a conoscere le metodologie di lavoro proprie del mondo della ricerca e a usare tecniche e strumentazioni sotto la guida di ricercatori e tecnici;
- imprese (piccole, medie e grandi) di **produzione industriale** manifatturiera e high tech, presenti sul territorio: lì si possono indirizzare gli studenti dopo un'adeguata preparazione relativa agli specifici settori di produzione, alle tecnologie utilizzate, alla situazione economica del territorio, all'organizzazione del lavoro ecc.;
- settore dell'**agricoltura**: aziende piccole e grandi, di produzione, allevamento, trasformazione e conservazione, possono ospitare i nostri studenti;
- **imprese commerciali**, negozi, piccola e grande distribuzione, **studi professionali** di commercialisti, avvocati, architetti, ingegneri ecc.;

- **uffici di enti** locali, sedi decentrate di ministeri, banche e altri enti pubblici e privati: gli studenti vi trascorrono le giornate di lavoro a contatto con impiegati, funzionari e partecipano alle quotidiane attività operative, di *front office* e di *back office*;
- **terzo settore**, Pubbliche assistenze, cooperative di servizio;
- **aziende sanitarie**, reparti ospedalieri, istituto di ricovero e assistenza.